



COMUNE DI TON

Provincia di Trento

ALLEGATO B)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2020

Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011
Artt. 151 e 231 D. Lgs. n. 267/2000

INDICE

PREMESSA	5
----------	---

SEZIONE I - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1. IL CONTO DEL BILANCIO	8
1.1 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9
1.2 LE VARIAZIONI AL BILANCIO	12
1.3 IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE	13
A) FONDI VINCOLATI	15
B) FONDI ACCANTONATI	18
C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	20
D) FONDI LIBERI	20
1.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	22
1.5 LA GESTIONE DI CASSA	27
1.6 LA GESTIONE DEI RESIDUI	28
1.6.1 RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI	29
1.6.2 ELENCO DEI CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	30
1.7 PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ	31

2. LE ENTRATE

2.1 TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32
2.2 TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	36
2.3 TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37
2.4 TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	39
2.5 TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	39
2.6 TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	39
2.7 TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	40
2.8 TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	40

3. LE SPESE	41
3.1 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	42
3.2 TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	46
3.3 TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	48
3.4 TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	48
3.5 TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	48
3.6 TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	48
4. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA	49
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	51
6. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA	52
SEZIONE III – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	53
SEZIONE IV - ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI	59
SEZIONE V - PATRIMONIO IMMOBILIARE E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	
1. BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE	62
SEZIONE VI – DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI	
1. DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI	66
SEZIONE VII – STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO	67
SEZIONE VIII - APPENDICE	
1. DATI DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE	84
2. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	85

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione costituisce allegato al rendiconto della gestione (art. 11, comma 4, lettera o) del D. Lgs. 118/2011 e s. m.), viene redatta ai sensi degli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 267/2000 e s. m. e sulla base dei contenuti esplicitati dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e s.m..

Più in particolare la relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale l'organo esecutivo relaziona al Consiglio Comunale sull'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

L'art. 151 TUEL dispone all'art. 11, comma 6: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 TUEL inoltre specifica: *"la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione. Pertanto, l'art. 11, comma 6, dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste

di discussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relative al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicate nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

SEZIONE I – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già esplicitato nella Premessa nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari iniziando dal conto del bilancio.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con deliberazione n. 48 del 21.06.2021 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 e le conseguenti variazioni di bilancio.

1.1 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA=TR - CS (5)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		CP	10.447,83								
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		CP	3.107.837,28								
UTILIZZO A VANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	62.804,00								
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	111.331,24	RR	111.331,24	R	0,00		EP	0,00	
		CP	302.424,00	RC	267.514,87	A	279.581,06	CP	-22.842,96	EC	12.086,18
		CS	413.755,24	TR	378.846,11	CS	-34.909,13			TR	12.086,18
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	120.803,08	RR	124.927,82	R	4.124,76		EP	0,00	
		CP	507.075,00	RC	452.778,92	A	650.031,65	CP	142.956,65	EC	197.252,73
		CS	627.878,08	TR	577.706,74	CS	-50.171,32			TR	197.252,73
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	98.298,40	RR	53.010,77	R	-14.440,91		EP	30.846,72	
		CP	424.919,00	RC	260.145,57	A	345.198,57	CP	-79.720,43	EC	85.053,00
		CS	523.217,40	TR	313.156,34	CS	-21.061,06			TR	115.899,72
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	3.310.982,43	RR	288.566,49	R	0,00		EP	3.022.415,94	
		CP	1.653.159,86	RC	312.772,23	A	752.182,31	CP	-900.977,55	EC	439.410,08
		CS	4.964.142,29	TR	601.338,72	CS	-4.362.803,57			TR	3.461.826,02
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione di prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	250.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-250.000,00	EC	0,00
		CS	250.000,00	TR	0,00	CS	-250.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.000,00	RR	1.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	676.400,00	RC	248.873,39	A	252.232,82	CP	-424.167,18	EC	3.359,43
		CS	677.400,00	TR	249.873,39	CS	-427.526,61			TR	3.359,43
TITOLO 9	TOTALE TITOLI	RS	3.642.415,13	RR	578.836,32	R	-10.316,15		EP	3.053.262,66	
		CP	3.813.977,86	RC	1.542.084,98	A	2.279.226,40	CP	-1.534.751,46	EC	737.141,42
		CS	7.456.392,99	TR	2.120.921,30	CS	-5.335.471,69			TR	3.790.404,08
TITOLO 9	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	3.642.415,13	RR	578.836,32	R	-10.316,15		EP	3.053.262,66	
		CP	6.994.886,75	RC	1.542.084,98	A	2.279.226,40	CP	-1.534.751,46	EC	737.141,42
		CS	7.456.392,99	TR	2.120.921,30	CS	-5.335.471,69			TR	3.790.404,08

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TR=EP+EC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	181.589,83	PR	176.701,11	R	-2.212,45			EP	2.676,27
		CP	1.285.075,63	PC	736.412,55	I	982.281,72	ECP	280.415,88	EC	245.869,17
		CS	1.456.893,43	TP	913.113,66	FPV	22.378,03			TR	248.545,44
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	81.217,18	PR	54.682,80	R	0,00			EP	26.534,38
		CP	4.775.797,12	PC	705.655,54	I	901.489,41	ECP	968.878,78	EC	195.833,87
		CS	1.951.585,37	TP	760.338,34	FPV	2.905.428,93			TR	222.368,25
TITOLO 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.594,00	PC	0,00	I	7.593,36	ECP	0,64	EC	7.593,36
		CS	7.594,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	7.593,36
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	tesoriere/cassiere	CP	250.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	250.000,00	EC	0,00
		CS	250.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	3.750,51	PR	2.750,51	R	0,00			EP	1.000,00
		CP	676.400,00	PC	186.215,43	I	252.232,82	ECP	424.167,18	EC	66.017,39
		CS	680.150,51	TP	188.965,94	FPV	0,00			TR	67.017,39
TOTALE TITOLI		R	266.557,52	P	234.134,42	R	-2.212,45			E	30.210
		S	6.994.866,75	R	1.628.283,52	I	2.143.597,3	ECP	1.923.462,48	P	,65
		C	4.346.223,31	P	1.862.417,94	FPV	1			E	515.313
		P		C			2.927.806,9			C	,79
		C		T			6			T	545.524

	S		P					R	,44
<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	R	266.557,52	P	234.134,42	R	-2.212,45		E	30.210
	S	6.994.866,75	R	1.628.283,52	I	2.143.597,3	ECP	P	,65
	C	4.346.223,31	P	1.862.417,94	FPV	1		E	515.313
	P		C			2.927.806,9		C	,79
	C		T			6		T	545.524
	S		P					R	,44

1.2 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 16.04.2020. Le previsioni ivi contenute sono state successivamente variate con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd. 29.07.2020 (1^ variazione – assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio);
- deliberazione della Giunta comunale n. 98 dd. 27.11.2020 (2^ variazione – urgente), ratificata con deliberazione consiliare n. 30 dd. 09.12.2020;
- deliberazione giuntale n. 88 dd. 28.10.2020 avente ad oggetto “1° prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2020-2022”;
- deliberazione giuntale n. 48 del 21.06.2021 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto dell'esercizio 2020. Art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011”.

1.3 IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				233.895,09
RISCOSSIONI	(+)	578.836,32	1.542.084,98	2.120.921,30
PAGAMENTI	(-)	234.134,42	1.628.283,52	1.862.417,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			492.398,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			492.398,45
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.053.262,66	737.141,42	3.790.404,08 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	30.210,65	515.313,79	545.524,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			22.378,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			2.905.428,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)	(=)			809.471,13

Si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che distingue il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	13.837,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	80.000,00
Altri accantonamenti	<u>42.541,53</u>
Totale parte accantonata (B)	<u>136.379,19</u>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	68.284,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	19.009,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	<u>87.293,87</u>
Parte destinata agli investimenti	207.373,96
Totale parte destinata agli investimenti (D)	<u>207.373,96</u>
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	<u>378.424,11</u>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

A) FONDI VINCOLATI

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio qualora la legge o i principi contabili individuino un particolare vincolo di destinazione, oppure se derivanti da mutui o finanziamento contratti per il finanziamento di determinati investimenti, o se derivanti da trasferimenti a specifica destinazione. Confluiscono nel risultato di amministrazione le entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

DESCRIZIONE	TOTALE
FONDO AREE INTERNE	€ 19.009,00
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - FONDO PEREQUATIVO QUOTA FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART 106 DL 34/2020 E TRASFERIMENTI SPECIFICI ENTRATA	€ 49.313,00
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - FONDO PEREQUATIVO QUOTA FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART 106 DL 34/2021 - QUOTA TARIP	€ 12.914,00
FOREG OBIETTIVI GENERALI	€ 6.057,87
TOTALE	€ 87.293,87

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate" previsto dal D.Lgs 118/2011.

Con riferimento alle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, si riportano, nella tabella seguente, i dati della certificazione che verrà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il pareggio di bilancio, entro il termine previsto del 31 maggio 2021.

	IMPORTO ASSEGNATO	MINORI ENTRATE/MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE	AVANZO VINCOLATO
FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART. 106 DL 34/20	120.900,88			
RISTORI SPECIFICI ENTRATA	986,22			
<i>Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS</i>		5.603		
<i>TARI-corrispettivo</i>		- 12.914		
<i>Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>		- 350		
<i>Altro</i>		- 558		

Vendita di beni		534		
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)		- 4.976		
<i>Canone occupazione spazi e aree pubbliche</i>		-		
<i>Proventi da concessioni su beni</i>		- 3.906		
<i>Fitti, noleggi e locazioni</i>		- 320		
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		- 817		
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		- 3.355		
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi		-		
<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>		- 16.419		
TOTALE ENTRATE		- 80.032		
Retribuzioni lorde		-	662	
Contributi sociali a carico dell'ente		-	181	
Acquisto di beni		1.860	3.183	
<i>Utenze e canoni</i>		-	4.723	
<i>Altro</i>		1.286	5.154	
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		249	2.136	
Trasferimenti correnti a Famiglie		-	-	
Trasferimenti correnti a Imprese		-	-	
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		-	8.691	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente		-	-	
<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E)</i>		-	-	
Beni materiali		1.646	-	
<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario</i>		-	-	
TOTALE SPESE		5.041,00	25.413,00	
TOTALI	121.887,00	- 85.073,00	25.413,00	62.227,00

QUOTA MINOR GETTITO TARI NON UTILIZZATA				
TOTALE AVANZO VINCOLATO				62.227,00
SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE UFFICI	2.821,86	2.821,86		-
DPI E STRAORDINARI	248,53	248,53		-
FONDO AREE INTERNE	19.009,00	-		19.009,00

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- 1) l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2) gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
- 3) gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Si elencano pertanto le singole quote accantonate nel risultato di amministrazione:

DESCRIZIONE	TOTALE
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	€ 13.837,66
Fondo rischi contenzioso	€ 80.000,00
Altri accantonamenti - TFR	€ 42.541,53
TOTALE	€ 136.379,19

Nel dettaglio:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo in parola deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In sede di predisposizione del bilancio di previsione il FCDE costituisce una voce di spesa accantonata sulla quale non vengono assunti impegni e che al termine dell'esercizio confluisce nell'avanzo di amministrazione. In sede di rendiconto è necessario verificare la congruità di tale fondo facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi sia della competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

Nella composizione del FCDE il Comune di Ton si è attenuto al principio contabile 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 applicando, sin dalla sua prima costituzione, a tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, il principio della media semplice.

Fondo rischi contenzioso

Il paragrafo 5.2 lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che:

- a) *nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del*

ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio);

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio;

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione);

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2020 si è ritenuto opportuno adeguare l'accantonamento di Euro 80.000,00.

Tale accantonamento deriva dal rischio di soccombenza relativo a n. 3 cause in essere.

Altri accantonamenti - TFR

L'accantonamento è relativo alla quota di Trattamento di Fine Rapporto a carico dell'Ente maturato al 31.12.2020.

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote accantonate" previsto dal D.Lgs 118/2011.

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito di approvazione del rendiconto.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione:

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato a/2) "Risultato di amministrazione – risorse destinate agli investimenti" previsto dal D.Lgs 118/2011.

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- Per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- Per l'estinzione anticipata di prestiti.

La parte libera dell'avanzo di amministrazione determinata in sede di rendiconto 2020 ammonta a **Euro 378.424,11** ed è pari alla differenza tra l'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione ed i fondi vincolati, accantonati e destinati agli investimenti sopra determinati.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 NELL'ESERCIZIO 2020

L'avanzo di amministrazione determinato in sede di rendiconto 2019 ammontava ad Euro 491.667,81 e risultava così composto:

	AVANZO AL 31/12/2019	€	491.667,81
A)	Fondi vincolati	€	-
		€	-
B)	Fondi accantonati	€	110.452,96
	<i>FCDE</i>	€	13.510,96
	<i>Altri accantonamenti</i>	€	96.942,00
C	Fondi per investimenti	€	143.515,17
D)	Fondi liberi	€	237.699,68

L'avanzo al 31.12.2019, come sopra determinato, è stato applicato al bilancio 2020, per complessivi Euro 62.804,00 con i seguenti atti di variazione:

Descrizione atto	Quota avanzo totale applicata a seguito dell'adozione dell'atto
Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd. 29.07.2020 (2^ variazione – assestamento)	- Fondi accantonati (TFR) per Euro 47.804,00 destinati al finanziamento di oneri derivanti dalla liquidazione del trattamento di fine rapporto a carico dell'Ente; - Fondi liberi per Euro 15.000,00, destinati al finanziamento di spese in conto capitale;

1.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2020 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

L'**equilibrio di parte corrente** è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrataAA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	10.447,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.274.811,27
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	982.281,72
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	22.378,03
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
F2) fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)	(-)	7.593,36
		0,00
	(-)	0,00
		273.005,79
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso di prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	47.804,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		320.809,79
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	6.875,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	87.293,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	226.640,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	66.854,29
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		159.786,63

L'**equilibrio in conto capitale** dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.107.637,26
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	752.182,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	901.489,41

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.905.428,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		67.901,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		67.901,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		67.901,23

L'Equilibrio complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		388.711,02
- Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020		6.875,00

Risorse vincolate nel bilancio		87.293,87
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		294.542,15
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		66.854,29
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		227.687,86

Si riporta infine il dettaglio dell'**equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali**.

O1) Risultato di competenza di parte corrente		320.809,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(	47.804,00
	-	
	)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(	0,00
	-	
	)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (1)	(	6.875,00
	-	
	)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)(2)	(	66.854,29
	-	
	)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(	87.293,87
	-	
	)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		111.982,63

La Legge n. 145 del 2018 ha previsto che le Regioni a Statuto Speciale, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il FPV di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m..

Questi Enti si considerano in equilibrio (comma 821 art. 1 Legge 145 del 2018) in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione che è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs.vo n. 118 del 2011 e s.m..

Più precisamente si ricorda che il Decreto 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - serie generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1) Risultato di competenza pari ad Euro **388.711,02**;
- W2) Equilibrio di bilancio pari ad Euro **294.542,15**;
- W3) Equilibrio complessivo pari ad Euro **227.687,86**.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dell'eventuale ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

1.5 LA GESTIONE DI CASSA

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D. Lgs. n.118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1°Gennaio				233.895,09
RISCOSSIONI	(+)	578.836,32	1.542.084,98	2.120.921,30
PAGAMENTI	(-)	234.134,42	1.628.283,52	1.862.417,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			492.398,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			492.398,45

Il saldo di cassa al 31.12.2020, pari ad **Euro 492.398,45** è determinato dalla somma algebrica tra il saldo di cassa al 01.01.2020, le riscossioni avvenute nel corso dell'anno ed i pagamenti effettuati.

L'anticipazione di Tesoreria.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito per l'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Durante l'esercizio 2020 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

1.6 LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'art. 228, comma 3, del Tuel 267/2000 e s. m. prevede che *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.”.*

L'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, si proceda, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. In base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebiti o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con deliberazione n. 48 del 21.06.2021 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 e le conseguenti variazioni di bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui pari ad Euro -112.980,63 è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

GESTIONE DEI RESIDUI	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.263,72	
Minori residui attivi riaccertati (-)	14.579,87	
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.212,45	
Saldo Gestione Residui		-8.103,70

1.6.1 RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni.
Trattasi principalmente di residui attivi e passivi relativi a partite di giro ed entrate in conto capitale.

Residui attivi

TITO LO	Esercizi precedenti	20 14	20 15	20 16	20 17	20 18	20 19	Totale
3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	87,97	7.242,23	23.516,52	30.846,72
4 - Entrate in conto capitale	0,00	108.191,00	2.685.916,75	2.867,18	30.796,52	41.790,61	152.853,88	3.022.415,94
Totali	0,00	108.191,00	2.685.916,75	2.867,18	30.884,49	49.032,84	176.370,40	3.053.262,66

Residui passivi

TITO LO	Esercizi precedenti	20 14	20 15	20 16	20 17	20 18	20 19	Totale
1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.676,27	2.676,27
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	622,20	25.912,18	26.534,38
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Totali	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.622,20	27.588,45	30.210,65

1.6.2 ELENCO DEI CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

Si riporta di seguito l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio.

Clasb.bil	Capito lo	N. Accertamento	Descrizione Motivazione	Importo Eliminato
3010200	000004 00	20160000102 / 0	fatt. 01 dd. 29-2-2016 fognatura 2014 incassato nel 2016 (esclusa IVA commerciale euro 2274,22)	56,81
3010200	000004 00	20170000315 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	1.077,45
3010200	000004 01	20160000104 / 0	dr 171 dd 29-12-2017 g. 216 ruolo emesso il 1-12-17 su consumi 2016 fognature	1.802,38
3010200	000004 01	20170000316 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	2.079,63
3010200	000004 05	20160000104 / 0	depurazione fognatura anno 2013 (esclusa IVA 668,26 COMMERCIALE)	722,52
3010200	000004 05	20170000316 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	1.089,56
3010200	000004 05	20140000072 / 0	DR 171 29-12-2017 G. 216 depurazione da pagare alla PAT su consumi 2016 RUOLO emesso il 1-12-2017	635,82
3010200	000004 05	20160000103 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	2.846,51
3010200	000004 05	20160000171 / 0	emissione ruolo coativo consumo acqua anno 2011 Trentino riscossione prot. 1878 dd. 17-4-2014	915,44
3010200	000004 05	20160000103 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	853,75
3010200	000004 05	20160000103 / 0	consumo acqua 2014 fatt. 01 dd. 29-2-2016 (ESCLUSA iva commerciale euro 6103,34)	2.500,00
3010200	000004 05	20160000171 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	
3010200	000004 05	20160000172 / 0	da incassare CONSUMO ACQUEDOTTO ANNO 2012	
3010200	000004 05	20160000172 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	
3010200	000004 05	20160000284 / 0	DR 164 DD. 18-12-2014 GEN. 253 consumo acqua 2013	
3010200	000004 05	20160000284 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	
3010200	000004 05	20170000317 / 0	saldo incasso ruolo 2015 emesso nel 2016 (esclusa IVA) dr 127 dd 31-12-2016 g. 163	
3010200	000004 05	20170000317 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	
3020200	000003 50	20150000394 / 0	DR 171 DD. 29-12-2017 G. 216 consumo acqua 2016 ruolo emesso il 1-1-2017	
3020200	000003 50	20150000394 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	
3020200	000003 50	20150000394 / 0	sanzioni 2015 abbandono rifiuti codice trib. 5060; inviate a trentino riscossoni	
3020200	000003 50	20150000394 / 0	Stralciato ex paragrafo 9.1 allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: credito scaduto da più di 3 anni.	

1.7 PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ'

Con il D.M del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 sono stati approvati in via definitiva i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019 – 2021, che entrano in vigore a partire dal rendiconto dell'esercizio 2018. Sostituiscono i parametri individuati per il triennio 2010 – 2012 con il decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sostanzialmente confermati per il triennio successivo ed estesi anche al triennio 2016 – 2018.

Dopo l'avvio dell'armonizzazione contabile, che ha comportato l'obbligo di procedere alla revisione straordinaria dei residui e l'adozione di principi finalizzati ad impedirne l'accumulazione nel tempo, è stato necessario ricercare un nuovo cardine attorno al quale costruire il nuovo sistema di parametri. Sono state così scelte due grandezze: la capacità di riscossione delle entrate (con due indicatori, uno riferito alle entrate proprie e l'altro al totale delle entrate) e l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Sono stati individuati otto indicatori "pescandoli" tra quelli già presenti nell'allegato al "Rendiconto della gestione – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, qualora almeno la metà di tali parametri presenta valori deficitari, l'ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

Per il Comune di Ton la situazione a rendiconto 2020 è la seguente:

Riga	Descrizione	DEFICITARIO SI/NO
01	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
02	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
03	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
04	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
05	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
06	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
07	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
08	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie: NO

2. LE ENTRATE

L'analisi delle entrate e delle spese di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2020, riepilogata nella seguente tabella:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CF (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA=TR - CS (5)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		CP	10.447,83								
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		CP	3.107.637,28								
UTILIZZO A VANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	62.804,00								
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	111.331,24	RR	111.331,24	R	0,00		EP	0,00	
		CP	302.424,00	RC	287.514,87	A	279.581,06	CP	-22.842,96	EC	12.068,18
		CS	413.755,24	TR	378.846,11	CS	-34.909,13		TR	12.068,18	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	120.803,08	RR	124.927,82	R	4.124,76		EP	0,00	
		CP	507.075,00	RC	452.778,92	A	650.031,85	CP	142.956,65	EC	197.252,73
		CS	627.878,08	TR	577.706,74	CS	-50.171,32		TR	197.252,73	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	98.298,40	RR	53.010,77	R	-14.440,91		EP	30.846,72	
		CP	424.919,00	RC	280.145,57	A	345.198,57	CP	-79.720,43	EC	85.053,00
		CS	523.217,40	TR	313.156,34	CS	-210.061,06		TR	115.899,72	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	3.310.982,43	RR	288.566,49	R	0,00		EP	3.022.415,94	
		CP	1.653.159,88	RC	312.772,23	A	752.182,31	CP	-900.977,55	EC	439.410,08
		CS	4.964.142,29	TR	601.338,72	CS	-4.362.803,57		TR	3.461.826,02	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione di prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	250.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-250.000,00	EC	0,00
		CS	250.000,00	TR	0,00	CS	-250.000,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.000,00	RR	1.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	676.400,00	RC	248.873,39	A	252.232,82	CP	-424.167,18	EC	3.359,43
		CS	677.400,00	TR	249.873,39	CS	-427.526,61		TR	3.359,43	
TOTALE TITOLI		RS	3.642.415,13	RR	578.836,32	R	-10.316,15		EP	3.053.262,66	
		CP	3.813.977,88	RC	1.542.084,98	A	2.279.226,40	CP	-1.534.751,46	EC	737.141,42
		CS	7.456.392,99	TR	2.120.921,30	CS	-5.335.471,69		TR	3.790.404,08	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	3.642.415,13	RR	578.836,32	R	-10.316,15		EP	3.053.262,66	
		CP	6.994.866,75	RC	1.542.084,98	A	2.279.226,40	CP	-1.534.751,46	EC	737.141,42
		CS	7.456.392,99	TR	2.120.921,30	CS	-5.335.471,69		TR	3.790.404,08	

2.1 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tit .	Tipologia	Cat.	Descrizione	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	ACCERTAMENTI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
1	101	6	Imposta municipale propria	295.000,00	272.585,60	92,40%
1	101	8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	2.800,00	2.880,00	102,86%
1	101	51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	789,00	420,34	53,28%
1	101	52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2.380,00	2.157,60	90,66%
1	101	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.400,00	1.050,00	75,00%
1	101	99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	5,00	10,33	206,60%
1	104	6	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	50,00	477,18	954,36%
			TOTALE	302.424,00	279.581,05	

Nel dettaglio:

Descrizione Capitolo	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	ACCERTAMENTI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
Imposta immobiliare semplice IM.I.S.	295.000,00	272.585,60	92,40%
Imposta da attivit... di liquidazione e accertamenti anni precedenti	2.800,00	2.880,00	102,86%
Imposta comunale sulla pubblicita' e pubbliche affissioni	1.400,00	1.050,00	75,00%
Tassa occupaz. permanente spazi e aree pubbliche	1.780,00	1.949,34	109,51%
Tassa per l'occupazione temporanea deglispaZI ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)	600,00	208,26	34,71%
Nuova addizionale comunale alla TARES	10,00	415,03	4150,30%
Tassa per l'ammissione per concorsi a posti di ruolo	5,00	10,33	206,60%

Entrata figurativa art.4 Reg.R.S.U.	774,00	-	0,00%
ruoli pregressi	5,00	5,31	106,20%
GETTITO IRPEF a favore COMUNI da denunce redditi	50,00	477,18	954,36%
TOTALE	302.424,00	279.581,05	

IMIS

Tra le risorse che compongono l'aggregato delle entrate proprie dell'Amministrazione, assume particolare rilevanza l'IMIS, il cui gettito complessivo accertato a bilancio 2020 è pari a **Euro 272.585,60**, che sono compresi nell'entrata di cui al titolo 1, tipologia 101, categoria 6.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore, ai sensi dell'art. 80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.M.U.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l'applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo d'imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 (art. 6 comma 5, valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante, e articolo 6 comma 6, valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.M.U.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.M.U.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

La base imponibile IMIS per i fabbricati è costituita applicando alle rendite risultanti in catasto al primo gennaio dell'anno d'imposizione nuovi moltiplicatori, così fissati dal comma 3 dell'articolo 5 della legge provinciale 30.12.2014 n. 14:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A/10, e nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4, C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 84 per i fabbricati classificati nella categoria A/10;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria C/1.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 della L.P. 14/2014 per “abitazione principale” si intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le modalità di applicazione dell'imposta per questa fattispecie e per le relative pertinenze si applicano ad un solo immobile; per residenze anagrafiche fissate in immobili diversi situati nel territorio provinciale, si intende per abitazione principale quella in cui, se presenti, pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare.

Sono per disposizione normativa assimilati ad abitazione principale:

- le unità immobiliari possedute dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, nel quale tale genitore fissi la dimora abituale e la residenza anagrafica;
- il fabbricato posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28 comma 1, lettera h) del decreto legislativo 19.05.2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

2.2 TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	ACCERTAMENTI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
2	101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	14.100,00	21.243,51	150,66%
2	101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	492.975,00	628.788,14	127,55%
			TOTALE	507.075,00	650.031,65	

I trasferimenti correnti da amministrazioni locali, che costituiscono la voce principale dei trasferimenti iscritti nel titolo in esame, sono meglio dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione Capitolo	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	ACCERTAMENTI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
TRASFERIMENTO DALLO STATO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI, E COMM.LI DPCM 24/09/2020	-	19.009,00	
Fondo Perequativo	223.397,00	224.983,09	101%
FONDO PEREQUATIVO Vacanza contrattuale ICI	30.238,00	69.508,09	230%
Contributo P.AT. politiche familiari Tagesmutter	28.000,00	27.925,90	100%
Assegnazione sul FONDO Pereq. SANIFICAZIONE E per risorse necessarie per funzioni fondamentali	18.269,00	150.273,78	823%
F.P. IMUP trasfer.compensativo	34.050,00	1.070,41	3%
Contr.Pat c/annualita art.6/bis LP 16/93 trasport.turistico	2.694,00	961,89	36%
UTILIZZO FONDO INVESTIMENTI MINORI	101.842,00	101.841,36	100%
Contributo Pat INTERVENTO 19	34.260,00	34.553,62	101%
BIM ADIGE piano Vallala 2016 2017 2018 2019 2020	17.670,00	17.670,00	100%
BIM dell'Adige contr.fondo perduto estinzione anticipata mutui (vedi cir. prot BIM 1457/2016)	2.555,00	-	0%
Trasferimenti dal Ministero per spese consultazioni elettorali	14.100,00	2.234,51	16%
TOTALE	507.075,00	650.031,65	

2.3 TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	ACCERTAMENTI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
3	100	1	Vendita di beni	156.607,00	133.645,71	85,34%
3	100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	40.912,00	46.854,83	114,53%
3	100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	111.259,00	69.200,49	62,20%
3	200	1	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	350,00	1.356,10	387,46%
3	200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260,00	901,71	346,81%
3	200	3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120,00	-	0,00%
3	200	4	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120,00	-	0,00%
3	300	3	Altri interessi attivi	500,00	281,56	56,31%
3	500	1	Indennizzi di assicurazione	2.000,00	1.952,00	97,60%
3	500	2	Rimborsi in entrata	65.070,00	38.671,72	59,43%
3	500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	47.721,00	52.334,45	109,67%
			TOTALE	424.919,00	345.198,57	

Di seguito si espone il dettaglio:

Descrizione Capitolo	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	ACCERTAMENTI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
Diritti di segreteria (v. cap. 90 -245S)	2.200,00	2.064,08	94%
Diritti di segr.Ufficio Tecnico	2.500,00	2.507,00	100%
Diritti sugli atti di Stato Civile	50,00	16,00	32%
Diritti per il rilascio carte identita'	900,00	562,44	62%
DIRITTO NOTIFICA	50,00	47,10	94%
PROVENTI MATRIMONI CIVILI	700,00	-	0%
sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica Dolomiti edison (nuovo)	31.835,00	32.199,13	101%
Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti ordinanze etc.	260,00	901,71	347%
SANZIONE AL CODICE DELLA STRADA	230,00	1.356,10	590%
CONCESSIONI CIMITERIALI	800,00	600,00	75%
Proventi per la riscossione del canone del Servizio Depurazione (SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA)	50.000,00	34.002,27	68%
Proventi per la gestione del servizio fognatura (SERVIZIO RILEVANTE FINI iva)	24.960,00	26.992,13	108%
Proventi per la gestione del servizio acquedotto (SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA)	72.647,00	62.888,28	87%
Proventi permessi raccolta funghi	10,00	-	0%
Proventi utilizzo locali per riunioni non istituzionali	2.000,00	375,00	19%
Fitti attivi di fabbricati iva esente	1.240,00	1.540,00	124%
Proventi taglio legname (ex Asuc beni fraz. Toss) codifica giusta 3.01.03.01.003 (servizio rilevante finì iva)	1.600,00	500,00	31%
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	500,00	281,56	56%
Rimborso I.V.A. a credito per attività rilevanti ai fini IVA gestione contabilità separata	40.000,00	41.716,84	104%
PROVENTI CESSIONE MEZZO COMUNALE DISMESSO	1.000,00	3.055,00	306%
PROVENTI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTO DA IMPIANTI LOVERNATICO "(nuovo)"	25.000,00	10.915,29	44%
PROVENTI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTO DA IMPIANTI ROCCHETTA "(nuovo)"	50.000,00	23.446,07	47%
Rimborso C6 spazzamento stradeserv. ril. IVA (Cap.1790 S)	10.000,00	10.000,00	100%
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO SCUOLA MATERNA	6.600,00	7.587,65	115%
Concorsi e rimborsi o recuperi vari non previsti nella presente categoria	1.101,00	3.029,96	275%

Rimborso progetto estate	10,00	-	0%
PROVENTI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTO DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA GSE (nuovo)	8.000,00	6.708,03	84%
Rimborso spese consumi energia elettrica e servizi connessi	10,00	-	0%
Risorse attivit... gestione parcheggi	32.512,00	41.283,21	127%
Rimborso spese per servizi anagrafici	100,00	-	0%
RECUPERO ASSEGNI E CONTRIBUTI PERSONALE COMANDATO	54.690,00	28.671,72	52%
Fitti figurativi di beni immobili indis-ponibili adibiti a servizi pubblici	774,00	-	0%
Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti ordinanze etc.	120,00	-	0%
Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti ordinanze etc.	120,00	-	0%
Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti ordinanze etc.	120,00	-	0%
Concorsi e rimborsi o recuperi vari non previsti nella presente categoria	2.000,00	1.952,00	98%
Concorsi e rimborsi o recuperi vari non previsti nella presente categoria	280,00	-	0%
TOTALE	424.919,00	345.198,57	

2.4 TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TI T.	TIP .	CA T.	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	ACCERTAMENTI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
4	200	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.646.159,86	746.920,35	45,37%
4	500	1	Permessi da costruire	6.500,00	5.261,96	80,95%
			TOTALE	1.653.159,86	752.182,31	

2.5 TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del 2020 non era prevista alcuna entrata rientrante nel titolo in esame.

2.6 TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso del 2020 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

2.7 TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel corso del 2020 l'Ente non ha attivato l'anticipazione di cassa. Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

2.8 TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Descrizione Capitolo	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	ACCERTAMENTI (B)
Ritenute previdenziali, assistenziali, assicurative ecc. a carico del personale	70.000,00	20.463,48
Ritenute erariali al personale su asse- gni fissi, indennita', compensi cariche elett.- gettoni pres.	70.000,00	51.531,38
ritenute al personale per conto di terzi	6.200,00	1.498,13
Depositi cauzionali	18.000,00	-
Ritenute alla fonte per I.R.P.E.F. di AUTONOMI	40.000,00	7.765,28
RITENUTE IVA SPLIT PAYMENT	200.000,00	120.427,86
entrata IVA COMMERCIALE SPLIT PAYMENT (U. CAP 5023)	200.000,00	41.716,84
Altre uscite per conto terzi - stato- altri enti pubblici - n.c.a.	20.000,00	2.155,49
Trasferimenti CIE DA FAMIGLIE OPERAZIONI TERZI A MINISTERI	6.000,00	3.500,00
Servizi conto terzi: per la riscossione inposta di bollo virtuale	5.000,00	1.871,96
Servizi per conto dello Stato	20.000,00	-
Anticipazioni di fondi per il servizio di economato e per servizi in economia	6.200,00	-
Depositi cauzionali	15.000,00	1.302,40
TOTALE	676.400,00	252.232,82

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

3 LE SPESE

Nella seguente tabella si riporta il totale delle spese per titoli:

Tit.	Descrizione	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	IMPEGNI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
1	Titolo I - Spese correnti	1.285.075,63	982.281,72	76,44%
2	Titolo II - Spese in conto capitale	4.775.797,12	901.489,41	18,88%
3	Titolo III - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Titolo IV - Rimborso dei prestiti	7.594,00	7.593,36	99,99%
5	Titolo V - Chiusura anticipazione ricevute da tesorerie	250.000,00	-	0,00%
7	Titolo VII - Spese per conto terzi	676.400,00	252.232,82	37,29%
	Totale	6.994.866,75	2.143.597,31	

3.1 TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale.

Esse di seguito verranno analizzate per missione e macroaggregato con una particolare attenzione alle spese di personale e ai relativi limiti e alle spese ai sensi del D.L. 78/2010 e successive modificazioni.

MACROAGGREGATO		PREVISIONE DEFINITIVA (A)	IMPEGNI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
1	Redditi da lavoro dipendente	363.725,49	299.756,62	82,41%
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	27.640,00	19.827,48	71,73%
3	Acquisto di beni e servizi	637.313,14	492.981,17	77,35%
4	Trasferimenti correnti	179.917,00	139.147,74	77,34%
7	Interessi passivi	1.100,00	-	0,00%
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	89,76	2,99%
10	Altre spese correnti	72.380,00	30.478,95	42,11%
TOTALE		1.285.075,63	982.281,72	

Redditi da lavoro dipendente

NR.	MISSIONE	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	222.866,79
10	Trasporti e diritto alla mobilità	76.889,83
TOTALE		299.756,62

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;
- Tariffa rifiuti.

NR.	MISSIONE	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	14.348,90
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.478,58
TOTALE		19.827,48

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile. Si riporta la tabella degli impegni di spesa 2020 per missione:

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	224.854,23
4	Istruzione e diritto allo studio	35.471,10
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.690,65
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.675,71
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	486,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	122.030,77
10	Trasporti e diritto alla mobilità	92.292,17
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.479,87
TOTALE		492.981,17

Acquisto di beni e servizi – Spese di rappresentanza

Nel corso del 2020 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi e i trasferimenti annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi:

Nr.	MISSIONE	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	75.008,85
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.236,84
4	Istruzione e diritto allo studio	11.985,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.234,78
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.950,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	204,34
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.732,16
11	Soccorso civile	7.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.795,77
14	Sviluppo economico e competitività	204,34
TOTALE		139.147,74

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	89,76
TOTALE		89,76

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

- Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166, comma 2quater, del TUEL);

- Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento;
- Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.
- Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	18.891,98
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.186,97
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.400,00
Totale		30.478,95

3.2 TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

MACROAGGREGATI		CONSUNTIVO 2020
2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	183.151,61
3	Contributi agli investimenti	7.695,00
5	Altre spese in conto capitale	710.642,80
TOTALE		901.489,41

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche

Si elencano le spese in conto capitale finanziate nell'esercizio, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità:

DESCRIZIONE OPERA	IMPEGNO 2020
INCARICO DI REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE DELLA FRAZ. DI TOSS	7.466,40
RECUPERO AMBIENTALE PRATERIE MAGRE MALACCHINO	3.900,71
AMPLIAMENTO PARCO GIOCHI A MASI DI VIGO	89.999,90
PUNTO INFORMATIVO: PERCORSO DIDATTICO MALACCHINO (AMPLIAMENTO STRUTTURA BAGNO E TERRAZZA)	2.117,85
ACQUISTO LUMINARIE NATALIZIE	3.206,16
REDAZIONE VARIANTE AL PRG	5.553,80
SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	3.503,84
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	49.727,20
INTERVENTI AI PARCHEGGI CASTEL THUN - CONVENZIONE	5.199,00
AMPLIAMENTO CASERMA VV.FF. DI TON	12.476,75
TOTALE	183.151,61

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Si elencano i contributi finanziati nell'esercizio, per i quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità:

DESCRIZIONE OPERA	IMPEGNO 2020
CONTRIBUTO D'INVESTIMENTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO TON	7.695,00

Altri trasferimenti in conto capitale e altre spese in conto capitale

Il macroaggregato comprende le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e di altre somme indebite.

DESCRIZIONE OPERA	IMPEGNO 2020
ACQUISTO ATTREZZATURE - ARREDI - PER UFFICI E PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	4.715,30
COSTRUZIONE ED OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI	11.544,21
ACQUISTO ATTREZZATURE MAGAZZINO	3.749,06
AGEDUAMENTO E RIFACIMENTO SOTTOTETTO IMMOBILE COM.LE	100.000,00
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE COMUNE	18.208,50
STRADA FORESTALE MALACCHINO	70.774,81
SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOACQUEDOTTO POTABILE COMUNALESERVIZIO RILEV.IVA""""""	38.746,81
SORGENTE ZANIN ALTA	253.038,00
MANUTENZIONE RETE FOGNARIA SERVIZIO RILEV.IVA	1.470,10
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA IN FRAZ. TOSS SERVIZIO RILEVANTE IVA	17.963,35
RETE FOGNARIA VIGO - MASI - RAUT (E.1183-2075)SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	45.332,07
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI RISCALDAMENTO IMMOBILI COM.LI	2.986,56
COSTRUZIONE COMPLETAMENTO AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA I PARTE	11.343,20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE E PARCHEGGI	11.143,83
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PERCORSI D'ANAUNIA	4.816,89
REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	57.945,01
LAVORI DI SISTEMAZIONE MURO - STRADA SABINO - TOSS	56.865,10
TOTALE	710.642,80

3.3 TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio non si è verificata alcuna movimentazione.

3.4 TITOLO IV – RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo riepiloga gli impegni attinenti al rimborso della quota capitale dei n. 3 mutui in essere.

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2020
50	Debito pubblico	7.593,36

La quota rappresenta debito nei confronti della Provincia per la restituzione alla stessa delle somme anticipate al Comune e destinate nel 2015 all'estinzione anticipata dei mutui. Si precisa che tale restituzione avviene mediante operazione di contabilizzazione sulle somme assegnate dalla Provincia a valere sull'ex Fondo investimenti minori. L'importo recuperato annualmente a partire dal 2018 è pari a Euro 7.593,36.

3.5 TITOLO V – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha attivato l'anticipazione di cassa. Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

3.6 TITOLO VII – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Per la natura delle spese, che pareggiano con le relative entrate, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

4. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è stato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria;
- b) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata è pari a:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA 2020	IMPORTO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA – PARTE CORRENTE	10.447,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA – PARTE CAPITALE	3.107.637,26
TOTALE	3.118.084,89

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA 2020	IMPORTO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA – PARTE CORRENTE	22.378,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA – PARTE CAPITALE	2.905.428,93
TOTALE	2.927.806,96

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, e dispone che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011. n. 118.

Il prospetto relativo alla verifica degli equilibri - allegato n. 10 al Rendiconto di gestione, come modificato dal DM 1° agosto 2019, dimostra il rispetto degli equilibri per l'esercizio 2020.

6. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA NEL PERIODO 2020 E SS.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti hanno concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento. In particolare, in sede d'intesa, è stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento.

Il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, ha rinviato al 2021 la definizione puntuale di tali obiettivi rinviando ad una successiva intesa e tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Anche in materia di disciplina del personale dei comuni, per effetto della pandemia da COVID-19, l'efficacia del regime transitorio delle assunzioni che blocca la spesa del personale a quella sostenuta nel corso del 2019, è stata prorogata al 31/12/2020.

SEZIONE III – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Programma PROG1 - SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE

Macroaggr egato		Prev.Inizial e	Prev.Attual e	Impegnat o	Pagato	Disponibi lea impegnar e	% di realizzazio ne
Spese correnti							
Redditi da lavoro	CO	239.750,00	281.235,09	170.391,89	165.144,40	110.843,20	96,92
dipendente Imposte e	CO	21.540,00	21.940,00	10.354,17	8.850,64	11.585,83	85,48
tasse a carico dell'ente	CO	350.288,00	360.825,47	236.967,53	174.620,88	123.857,94	73,69
Acquisto di beni e servizi	CO	92.370,00	102.917,00	80.477,24	39.283,08	22.439,76	48,81
Trasferimenti correnti	CO	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00
Interessi passivi	CO	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle	CO	75.232,00	29.880,00	16.691,98	16.691,98	13.188,02	100,00
entrateAltre spese correnti							
Totale Spese correnti	CO	783.280,00	800.897,56	514.882,81	404.590,98	286.014,75	78,58
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di	CO	0,00	3.732,64	3.503,84	1.015,04	228,80	28,97
terreniContributi agli investimenti	CO	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	CO	97.000,00	665.872,43	330.001,88	307.094,95	335.870,55	93,06
Totale Spese in conto capitale	CO	104.000,00	676.605,07	333.505,72	308.109,99	343.099,35	92,39
Rimborso di prestiti							
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	CO	7.594,00	7.594,00	7.593,36	0,00	0,64	0,00
Totale Rimborso di prestiti	CO	7.594,00	7.594,00	7.593,36	0,00	0,64	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							

Programma PROG1 - SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE

Macroaggr egato		Prev.Inizial e	Prev.Attual e	Impegnat o	Pagato	Disponibi lea impegnar e	% di realizzazion e
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	CO	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CO	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro							
Uscite per partite	CO	592.400,00	592.400,00	204.547,18	141.927,41	387.852,82	69,39
di giroUscite per	CO	84.000,00	84.000,00	3.212,89	1.585,90	80.787,11	49,36
conto terzi							
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	CO	676.400,00	676.400,00	207.760,07	143.513,31	468.639,93	69,08
Totale SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE	CO	1.821.274,00	2.411.496,63	1.063.741,96	856.214,28	1.347.754,67	80,49

Programma PROG2 - ISTRUZIONE CULTURA ED ASSOCIAZIONISMO

Macroaggr egato		Prev.Inizial e	Prev.Attual e	Impegnat o	Pagato	Disponibi lea impegnar e	% di realizzazio ne
Spese correnti							
Imposte e tasse a carico	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dell'enteAcquisto di beni e	CO	80.885,00	70.427,64	42.641,06	35.240,36	27.786,58	82,64
servizi Trasferimenti	CO	72.700,00	66.000,00	43.999,44	24.153,04	22.000,56	54,89
correnti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti							
Totale Spese correnti	CO	153.585,00	136.427,64	86.640,50	59.393,40	49.787,14	68,55
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
terreniAltri trasferimenti in conto	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
capitale	CO	9.000,00	4.672,21	0,00	0,00	4.672,21	0,00
Altre spese in conto capitale							
Totale Spese in conto capitale	CO	9.000,00	4.672,21	0,00	0,00	4.672,21	0,00
Totale ISTRUZIONE CULTURA ED ASSOCIAZIONISMO	CO	162.585,00	141.099,85	86.640,50	59.393,40	54.459,35	68,55

Programma PROG3 - PATRIMONIO E TERRITORIO

Macroaggr egato		Prev.Inizial e	Prev.Attual e	Impegnat o	Pagato	Disponibi lea impegnar e	% di realizzazio ne
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	76.500,00	78.400, 00	63.881,56	18.715,80	14.518,44	29,30
Trasferimenti	CO	8.000,00		10.659,00	7.000,00	41,00	65,67
correnti Altre spese correnti	CO	0,00	10.700, 00	9.186,97	9.186,97	30.813,03	100,00
			40.000, 00				
Totale Spese correnti	CO	84.500,00	129.100,00	83.727,53	34.902,77	45.372,47	41,69
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreniAltri trasferimenti in conto capitale	CO	3.000,00	27.328,20	20.127,07	3.900,71	7.201,13	19,38
	CO	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00
Altre spese in conto capitale	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	3.000,00	27.828,20	20.127,07	3.900,71	7.701,13	19,38
Totale PATRIMONIO E TERRITORIO	CO	87.500,00	156.928,20	103.854,60	38.803,48	53.073,60	37,36

Programma PROG4 - OPERE E SERVIZI PUBBLICI

Macroa ggregat o		Prev.Inizial e	Prev.Attual e	Impegnat o	Pagato	Disponibi lea impegnar e	% di realiz zazio ne
Spese correnti							
Redditi da lavoro	CO	80.400,00	82.490,40	53.084,19	49.577,22	29.406,21	93,39
dipendente Imposte e	CO	5.700,00	5.700,00	4.048,78	3.442,47	1.651,22	85,02
tasse a carico dell'ente	CO	110.430,00	105.282,00	74.126,62	46.580,60	31.155,38	62,84
Acquisto di beni e	CO	300,00	300,00	204,34	102,17	95,66	50,00
servizi Trasferimenti	CO	2.500,00	2.500,00	2.400,00	2.400,00	100,00	100,00
correnti							
Altre spese correnti							
Totale Spese correnti	CO	199.330,00	196.272,40	133.863,93	102.102,46	62.408,47	76,27
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e	CO	198.492,00	315.579,65	159.520,70	29.253,43	156.058,95	18,34
acquisto di terreniContributi agli	CO	10.500,00	15.170,00	7.695,00	7.695,00	7.475,00	100,00
investimenti	CO	471.097,00	830.513,06	380.640,92	356.696,41	449.872,14	93,71
Altre spese in conto capitale							
Totale Spese in conto capitale	CO	680.089,00	1.161.262,71	547.856,62	393.644,84	613.406,09	71,85
Totale OPERE E SERVIZI PUBBLICI	CO	879.419,00	1.357.535,11	681.720,55	495.747,30	675.814,56	72,72
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	2.950.778,00	4.067.059,79	1.935.957,61	1.450.158,46	2.131.102,18	74,91

SEZIONE IV – ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

1. VERIFICA DEBITI E CREDITI RECIPROCI ALLA DATA DEL 31/12/2020

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, impone che nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto comunale, vi sia un prospetto contenente *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*.

L'Ufficio Ragioneria ha richiesto l'elenco dettagliato dei crediti e debiti esistenti nei confronti del Comune alla data del 31 dicembre 2020, asseverato da parte dell'organo di revisione, alle seguenti società partecipate, i cui saldi creditori/debitori corrispondono con quelli nelle scritture contabili dell'Ente:

Codice Fiscale	Denominazione	Data di costituzione della partecipata	Forma giuridica
01447270222	ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.	11/04/1994	Società per azioni (2)
01899140220	AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOP.	25/10/2004	Società cooperativa (11)
00107860223	CASSA DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA, E VALLE DI CEMBRA BCC	01/01/1900	Società cooperativa (11)
02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI (CSC)- SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	01/01/2013	Società consortile a responsabilità limitata (19)
80001130220	CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL' ADIGE IN PROVINCIA DI TRENTO	24/12/1954	Ente pubblico (26)
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	01/01/1996	Società cooperativa (11)
00110640224	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC. COOP.	01/01/1945	Società cooperativa (11)
01932800228	SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	24/05/2005	Società per azioni (2)
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	01/12/2006	Società per azioni (2)
01807370224	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	27/11/2002	Società per azioni (2)

SEZIONE V – PATRIMONIO IMMOBILIARE

1. BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si riporta di seguito l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Ton alla data di chiusura dell'esercizio:

IMMOBILE	Sez.	Fo g.	Part.	Su b.	Cat.	Rendit a catast ale
<i>ex scuole masi –scuola - in corso di accatastamento</i>	217	2	8 9	1	B05	1.370,89
<i>ex scuole masi – appartamento - in corso di accatastamento</i>	217	2	8 9	2	A02	298,25
<i>ex caseificio Toss – ufficio pubblico</i>	403	4	121		B04	1.797,28
<i>ex scuole Toss – appartamento ...oggi asilo nido in corso di accatastamento</i>	403	4	139	1	A02	451,90
<i>ex scuole Toss – ufficio sede cacciatori e studio medico ... in corso di accatastamento</i>	403	4	139	2	A10	612,00
<i>ex cabina elettrica</i>	427	4	244		D01	158,04
<i>edificio polivalente F. Guardi – Vigo</i>	427	12	255		B04	3.432,18
<i>municipio – uffici pubblici</i>	427	12	303	1	B04	2.057,57
<i>municipio - deposito pro loco</i>	427	12	303	2	C02	430,72
<i>municipio – anziani</i>	427	12	303	3	C02	147,19
<i>municipio – cabina elettrica</i>	427	12	304		D01	295,93
<i>magazzino comunale</i>	427	12	354	1	C02	790,18

<i>caserma vigili del fuoco</i>	<i>427</i>	<i>12</i>	<i>354</i>	<i>2</i>	<i>C02</i>	<i>336,21</i>
<i>ex scuole Toss -cooperativa</i>	<i>403</i>	<i>4</i>	<i>139</i>	<i>3</i>	<i>C01</i>	<i>1.198,18</i>
<i>ex scuole Toss – depositi</i>	<i>403</i>	<i>4</i>	<i>139</i>	<i>4</i>	<i>C02</i>	<i>168,88</i>
<i>ex canonica Toss</i>	<i>403</i>	<i>4</i>	<i>11/1</i>		<i>A04</i>	<i>298,51</i>

SEZIONE VI – DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1. Delibera di salvaguardia degli equilibri

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di data 29.07.2020 è stata approvata la variazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SEZIONE VII – STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

1. Art. 232 TUEL modificato

- Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- L'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

2. SEMPLIFICAZIONI

D.M. MEF 10/11/2020

Gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità Liquide.

Si constata l'assenza e l'irrelevanza ai fini della determinazione dei saldi delle voci di credito e di debito dello Stato patrimoniale del saldo IVA al 31 dicembre, il cui importo non viene richiesto.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

D.M. MEF 10/11/2020

Ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL, è necessario che l'inventario risulti aggiornato.

Immobilizzazioni Immateriali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	91.894,04		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.171,56		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	116.065,60	0,00		

Immobilizzazioni Materiali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	5.022.058,95			
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	192.901,23			
1.3	Infrastrutture	4.829.157,72			
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali	4.773.273,81			
2.1	Terreni	629.107,69		BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	3.681.641,48			
	a di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	8.428,73		BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	34.456,59		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	115.948,80			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.260,46			
2.7	Mobili e arredi	13.772,28			
2.8	Infrastrutture	169.855,71			
2.99	Altri beni materiali	106.802,07			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	501.062,66		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	10.296.395,42	0,00		

Immobilizzazioni Finanziarie:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	362.282,77			
a	imprese controllate	15.373,56		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	346.909,21		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	0,00			
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	362.282,77	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.774.743,79	0,00		

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è calcolato sulla base del metodo del patrimonio netto, considerando gli ultimi bilanci approvati delle società, come segue,

Partecipazioni				
Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	PN 2020	Valore della partecipazione
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	Società per azioni	0,001	€ 78.316.760,00	€ 783,17
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL' ADIGE IN PROVINCIA DI TRENTO	Ente pubblico	0,877	€ 22.610.414,49	€ 198.293,34
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOP.	Società cooperativa	0,190	€ 295.238,00*	€ 560,95

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA**	Società cooperativa	0,510	€ 2.917.465,00*	€ 14.879,07
CASSA DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA, E VALLE DI CEMBRA BCC	Società cooperativa	0,040	€ 230.822.003,00	€ 92.328,80
FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC. COOP.	Società cooperativa	0,139	€ 33.118.824,00	€ 46.035,17
SOCIETA' ELETTRICA TARENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	Società per azioni	0,050	€ 10.000,00*	€ 5,00
TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.**	Società per azioni	0,012	€ 4.120.757,00	€ 494,49
CENTRO SERVIZI CONDIVISI (CSC)- SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	Società consortile a responsabilità limitatata	12,050		€ 0,00
ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.	Società per azioni	3,562	€ 249.938,00	€ 8.902,78
Totale				€ 362.282,77

*Dati PN2019

** Controllo analogo congiunto per cui gli importi sono inseriti alla voce A BIV 1a

Rimanenze

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE		0,00	0,00		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

Crediti

In generale, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dell'importo del relativo fondo svalutazione crediti e incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui. L'importo dei crediti stralciati va ad incrementare il valore dei crediti in Stato Patrimoniale ma nel caso siano conservati in contabilità economico patrimoniale anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, l'ente deve iscrivere, in corrispondenza di questi ultimi, un Fondo Svalutazione crediti pari al loro intero ammontare comportando un effetto NULLO sui saldi delle voci di credito in Stato Patrimoniale (Principio contabile – All. n. 4/3 D.Lgs. 118/2011 – Punto 6.2b1)

Per i crediti dei titoli/tipologie 5.2, 5.3, 5.4, l'importo dei residui attivi è incrementato dell'ammontare degli importi degli accertamenti pluriennali riportati negli allegati f) al rendiconto 2020. Tale modalità di determinazione dei crediti finanziari presuppone una corretta applicazione della contabilità finanziaria armonizzata. L'importo dei crediti incassati nei conti correnti postali intestati va a decurtare il valore finale dei crediti indicato nelle voci di credito dello Stato patrimoniale in quanto iscritti tra le Disponibilità Liquide.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	12.066,18			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	12.066,18			
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.659.078,75			
a	verso amministrazioni pubbliche	3.659.078,75			
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	69.779,71		CII1	CII1
4	Altri Crediti	35.641,78			
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	5.203,47			
c	altri	30.438,31			
	Totale crediti	3.776.566,42	0,00		

RESIDUI ATTIVI (da bilancio)	3.790.404,08
+ Accertamenti Imputati agli esercizi successivi per operazioni finanziarie	-
- Crediti Incassati nei c/c postali	-
+ Crediti Stralciati	14.579,87
- Fondo Svalutazione Crediti da finanziaria	- 13.837,66
- Fondo Svalutazione Crediti da crediti Stralciati	- 14.579,87
- Altri residui non connessi a crediti	-
CREDITI DA ISCRIVERE IN STATO PATRIMONIALE	3.776.566,42

Si segnala che per i crediti stralciati a bilancio viene istituito un Fondo Svalutazione Crediti da crediti Stralciati, voce del passivo che va a riduzione dei crediti. Per cui i crediti stralciati sono conservati nello Stato Patrimoniale ma sono coperti da un Fondo Svalutazione Crediti di pari importo.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	492.398,45			
a	Istituto tesoriere	492.398,45			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3

4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	492.398,45	0,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.268.964,87	0,00		

Ratei e Risconti

Si segnala, che ne è consentita la valorizzazione a 0 delle voci, ma nel caso specifico sono comunque riportati i ratei relativi ad una locazione e i risconti riferiti e bolli e polizze assicurative.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	300,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	13.938,12	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.238,12	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.057.946,78	0,00		

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Le voci delle riserve del patrimonio netto PAIIa "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti", PAIIb "Riserve da capitale" e PAIIc "Riserve da permessi di costruire" possono essere determinate sulla base delle informazioni ricavabili dall'ultimo conto del patrimonio approvato.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	8.587.108,59		AI	AI
II	Riserve	5.071.395,35			
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	44.232,30		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.027.163,05			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.658.503,94	0,00		

- Nello specifico il Fondo di dotazione A I ammonta ad € 8.587.108,59 ed essendo il primo anno di adozione della contabilità economico patrimoniale dell'Ente, corrisponde alla differenza tra il Totale dell'Attivo e il Totale del Passivo, verificato dopo l'inserimento di tutte le voci che compongono lo Stato Patrimoniale;
- Le riserve da capitale A II b sono pari al valore delle rivalutazioni effettuate in sede di aggiornamento dei beni iscritti nell'attivo patrimoniale; nello specifico € 44.232,30 corrisponde al valore alla rivalutazione del valore catastale dell'edificio situato in Via della Dongia;
- Con la faq 45, la commissione Arconet chiarisce che le entrate utilizzate per il finanziamento delle opere di urbanizzazione demaniali e patrimoniali indisponibili non vanno iscritte tra le riserve da permessi di costruire, ma tra quelle indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. Per cui € 5.261,96 sono imputati (al netto dell'ammortamento attivo di € 157,86) alla voce PAII d (in quanto destinate al finanziamento di beni demaniali, nel caso specifico dell'Ente destinate a strade)

- PA II d Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali” al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell’attivo patrimoniale, nel caso specifico corrisponde alla voce dell’attivo patrimoniale A B II più gli OOUU accertati in competenza di € 5.261,96 al netto dell’ammortamento attivo calcolato sugli stessi di € 157,86.

Fondo rischi ed oneri

Le voci PB della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi e oneri sono iscritte per un importo pari alle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2020 (allegato a dello schema di rendiconto di cui all'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011), salvo il FCDE.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	122.541,53		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	122.541,53	0,00		

Trattamento di fine rapporto

Anche la voce concernente il “Trattamento di fine rapporto” è iscritta nella Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 per un importo pari all’eventuale quota accantonata nel risultato di amministrazione 2020 da parte di chi si avvale di personale che riceve il TFR direttamente dall’ente, senza l’intervento di un ente di previdenza. In tal caso, le voci PB “Fondi per rischi e oneri” non comprendono la quota del risultato di amministrazione accantonata nel TFR. Se l’ente non ha effettuato gli accantonamenti in contabilità finanziaria per il TFR e non è possibile ricostruire l’importo dovuto al 31 dicembre 2020 ai dipendenti che ricevono il TFR direttamente dall’ente, la voce è valorizzata a 0 e gli oneri riguardanti il TFR erogati nel corso dell’esercizio 2021 e successivi sono interamente a carico di tali esercizi.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		

Debiti

Modalità di stima delle voci relative ai debiti che riprendono quelle trattate in precedenza per le voci di credito.

Per i debiti dei titoli/macroaggregati 3.2, 3.3, 3.4 e del titolo 4, l'importo dei residui passivi è incrementato dell'ammontare degli impegni imputati agli esercizi successivi (All g).

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	7.593,36			
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	7.593,36			
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	490.141,96		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	14.006,16			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	6.359,17			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	7.646,99			
5	Altri debiti	33.782,96			
a	tributari	2.395,05			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.451,10			
c	per attività svolta per c/terzi				
d	altri	24.936,81			
	TOTALE DEBITI (D)	545.524,44	0,00		

L'Ente non detiene mutui al 31.12.2020, ma solo un residuo di € 7.593,36 da erogare alla Provincia.

RESIDUI PASSIVI (da bilancio)	545.524,44
Totale residui Passivi Titolo 4	7.593,36
Totale residui Passivi Macro aggregato 107	-
+ Debiti da finanziamento m/l termine	
TOTALE DEBITI AL NETTO DEI DEBITI DA FINANZIAMENTO	537.931,08

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Si segnala, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci dei ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Ad ogni modo nel caso specifico sono stati rilevati i contributi agli investimenti per un importo pari al totale accertato in competenza e ridotti per la parte ammortizzata nell'anno.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	731.376,87			
1	Contributi agli investimenti	731.376,87			
a	da altre amministrazioni pubbliche	731.376,87			
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	731.376,87	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.057.946,78	0,00		

Conto	Contributi agli investimenti	Importo
2.5.3.01.01.02.999	Contributi agli investimenti Amministrazioni Locali n.a.c.	58.691,80
2.5.3.01.01.02.002	Contributi agli investimenti Province	7.317,07
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti Regioni e province autonome	665.368,00
Totale		731.376,87

Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	3.219.705,54			
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.219.705,54	0,00		

SEZIONE VIII – APPENDICE

1. DATI DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Caratteristiche geologiche, sismiche e oro-idrografiche

Superficie kmq. 26.28;
Altitudine: 482 m s.l.m.;
Corsi d'acqua: Torrente Noce.

Andamento generale demografico

Popolazione del censimento 1981	1.189
Popolazione del censimento 1991	1.172
Popolazione del censimento 2001	1.199
Popolazione del censimento 2011	1.319
Popolazione residente al 31.12.2020	1.319

Composizione della popolazione al 31 dicembre 2020:

Maschi	690	52.31%
Femmine	629	47,69%
Totale	1.319	100,00%

2. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 è pari a giorni 0,37.